

SEGRETERIA UFFICIO CONSIGLIO
10 DIC 2014
Prot. n° 47 MOZ. AM



COMUNE DI GENOVA

Genova, 9 dicembre 2014  
PG/2014/368037

MOZIONE SULL'INTITOLAZIONE DI UNA VIA A ROBERT D'AUBUISSON  
NELLA CITTA' DI SAN SALVADOR

**PREMESSO**

- che nella città di San Salvador (El Salvador) il sindaco e il consiglio comunale stanno deliberando di intitolare una via del centro cittadino a Roberto D'Aubuisson, ex maggiore dell'esercito salvadoregno leader degli squadroni della morte
- che gli squadroni della morte erano gruppi paramilitari di estrema destra, formati da militari, agenti di polizia in borghese e civili che hanno svolto azioni contro (sospetti) oppositori politici del governo salvadoregno e dell'allora vigente sistema politico del paese, attraverso una guerra "sporca" che si calcola che in poco meno di vent'anni (fine anni settanta/primi anni novanta) nel Salvador abbia eliminato decine di migliaia di persone
- che Roberto D'Aubuisson è stato riconosciuto anche come il mandante dell'assassinio di Monsignor Óscar Arnulfo Romero arcivescovo cattolico di San Salvador che, a causa del suo impegno nel denunciare le violenze della dittatura militare del suo Paese, venne ucciso mentre stava celebrando messa e la cui causa di canonizzazione, rimasta ferma per anni, è stata sbloccata in seguito all'interessamento diretto di papa Francesco

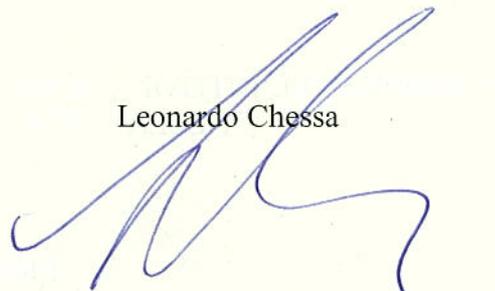
**CONSIDERATO**

che le organizzazioni dei diritti umani rappresentanti delle vittime delle brutali azioni degli squadroni della morte stanno promuovendo iniziative a livello internazionale per impedire di intitolare a Roberto D'Aubuisson una strada del centro di San Salvador attualmente dedicata a San Antonio Abad.

**Il Consiglio Comunale  
Impegna il Sindaco e la Giunta**

a sostenere le organizzazioni dei diritti umani rappresentanti delle vittime delle brutali azioni degli squadroni della morte nella loro iniziativa nei confronti del Sindaco e del Consiglio Comunale della città di San Salvador (El Salvador) tesa ad impedire l'intitolazione di una strada del centro cittadino a Roberto D'Aubuisson per le motivazioni evidenziate nelle premesse.

  
Gian Piero Pastorino  
Chelè (CS)

  
Leonardo Chessa  
Autrona (BL)  
(LD)

